



**Erbicida selettivo per pomacee, drupacee, arancio, limone, pompelmo, vite, nocciolo, olivo, girasole, carciofo, vivai forestali e ornamentali, bordi stradali, argini e sedi ferroviarie**

**Caratteristiche:** Erbicida selettivo per applicazioni di pre e post emergenza, attivo per contatto, indicato per il diserbo di Pomacee, Drupacee, Arancio, Limone, Pompelmo, Vite, Nocciolo, Olivo, Vivai di Forestali ed Ornamentali, Girasole, Carciofo, Bordi stradali, argini e Sedi Ferroviarie. Il prodotto agisce per contatto sui tessuti giovani nei confronti sia della vegetazione presente al momento del trattamento sia delle plantule che emergono successivamente bucando il film formato dall'erbicida sul terreno. Sulle dicotiledoni perenni il prodotto determina un effetto caustico ed un arresto di vegetazione. Nei confronti delle Dicotiledoni perenni Mannix è soprattutto utile in miscela con altri erbicidi di contatto o teletossici.

**Composizione:** Oxifluorfen puro 42,9 g (= 500 g/l)

**Miscibilità:** Compatibile con formulati triazinici e a base di Dipiridilici, Glifosate, Glufosinate.

**Registrazione:** N° 13072 del 07-06-2006

**Formulazione:** SC - Sospensione concentrata

<b>Indicazioni di pericolo CLP</b>  <b>ATTENZIONE</b> <b>Frasi H</b> H410, EUH208, EUH401		<b>Confezioni</b> 0,5 L 
<b>Gruppo HRAC</b> E	<b>Marchio registrato</b> Sumitomo Chemical Italia	<b>Titolare registrazione</b> Adama Agan Ltd
<b>Gruppo imballaggio</b> III	<b>Trasporto ONU</b> 3082	<b>Classificazione ADR</b> 9

## Avversità controllate

**Monocotiledoni annuali:** Digitaria (*Digitaria sanguinalis*), Orzo (*Hordeum vulgare*), Panico (*Panicum dichotomiflorum*), Coda di topo (*Alopecurus* sp.), Setaria (*Setaria* sp.), Zizania (*Lolium temulentum*)

**Dicotiledoni annuali:** Amaranto (*Amaranthus* sp.), Centocchio dei campi (*Anagallis arvensis*), Papavero (*Papaver* sp.), Poligoni (*Polygonum* sp.), Senape (*Sinapis arvensis*) e crucifere in genere, Datura (*Datura stramonium*), Porcellana (*Portulaca oleracea*), Betonica (*Stachys annua*), ecc.

**Dicotiledoni perenni (nei trattamenti di post-emergenza):** Acetosella (*Oxalis* sp.), Artemisia (*Artemisia* sp.), Malva (*Malva* sp.), Ortica (*Urtica dioica*), Romici (*Rumex* sp.), Stoppione (*Cirsium arvense*), Vilucchio (*Convolvulus arvensis*)

In pre-emergenza operare preferibilmente su terreno ben sminuzzato e livellato, privo di zolle, in assenza di infestanti o all'inizio della loro germinazione. In post-emergenza, bagnare uniformemente la vegetazione infestante evitando eccessivo sgocciolamento.

## Culture (intervallo di sicurezza)

Pomacee, Drupacee,  
Arancio, Limone,  
Pompelmo, Vite,  
Nocciolo, Olivo  
(7 giorni olivo)

## Dosi

1-1,35 l/ha  
Dose riferita alla superficie  
effettivamente trattata

1 l/ha  
Dose riferita alla superficie  
effettivamente trattata

0,5-1 l/ha, in aggiunta ad una dose di  
erbicidi a base di Glufosinate.  
Dose riferita alla superficie  
effettivamente trattata

0,15-0,35 l/ha in miscela con erbicidi  
a base di Glifosate (es. Glyphogan).  
Dose riferita alla superficie  
effettivamente trattata

## Modalità d'impiego

Impiegare esclusivamente in bande sottochioma lungo i filari.  
Pre-emergenza delle infestanti: contro infestazioni composte prevalentemente da specie annuali.

Post-emergenza delle infestanti:  
1) nel periodo autunno-invernale tra l'ultima decade di settembre e prima decade di maggio, su infestazioni composte prevalentemente da specie annuali, alte non più di 10-15 cm.

2) nelle stesse epoche di impiego, ma su malerbe più sviluppate, comunque non oltre 20-30 cm, e per ottenere contemporaneamente un effetto spollonante.

3) Sempre nelle stesse epoche e su infestanti alte fino a 30 cm, in modo particolare sulle infestanti dicotiledoni perennanti di più difficile controllo. Allo scopo, Mannix si utilizza in aggiunta alla dose correntemente utilizzata dei partner indicati. In caso di violente precipitazioni si possono determinare arrossamenti e ustioni su fogliame più basso, causate dagli schizzi delle particelle del terreno contenenti l'erbicida, generalmente di nessuna conseguenza sullo sviluppo e la produttività delle piante. Per la minor violenza della precipitazione, tale effetto non è da attendersi in caso di irrigazione artificiale, in particolare a goccia o sottochioma. In aggiunta all'effetto per contatto, Mannix determina un effetto erbicida residuale contro le successive germinazioni, la cui durata dipende dalla dose di Mannix impiegato; a 1 l/ha è generalmente dell'ordine di 40-60 giorni. L'efficacia è immediatamente annullata dall'esecuzione di eventuali lavorazioni che interrompono la continuità del deposito erbicida sulla superficie del terreno.

Il prodotto può essere impiegato fino ai primi di maggio su colture seminate a file di almeno 70-75 cm di larghezza con applicazione in bande di 25-30 cm di larghezza, intervenire in pre-emergenza della coltura. Piogge violente nella fase di emergenza possono causare temporanei sintomi fitotossici sulle prime foglie che scompaiono entro breve tempo.

Girasole

0,5 l/ha  
Dose riferita alla superficie  
effettivamente trattata

## Culture (intervallo di sicurezza)

## Dosi

## Modalità d'impiego

Carciofo

0,5-0,75 l/ha  
Dose riferita alla superficie  
effettivamente trattata

**Il prodotto può essere impiegato solo lungo la fila della coltura su una banda di 25-30 cm di larghezza:** in pre-emergenza della coltura (subito dopo l'impianto o la riattivazione della coltura).

0,75-1 l/ha  
Dose riferita alla superficie  
effettivamente trattata

In post-emergenza della coltura.

Si raccomanda di proteggere il carciofo con un'opportuna schermatura.

Vivai di forestali  
e ornamentali

1-1,75 l/ha in 400-800 litri  
Dose riferita alla superficie  
effettivamente trattata

Impiegare il prodotto solo su impianti con file poste ad almeno 1 metro di distanza tra le file con applicazioni localizzate lungo le file, in bande di non oltre 30 cm di larghezza. Intervenire prima o all'inizio dell'emergenza delle infestanti annuali trattando uniformemente la superficie da diserbare utilizzando attrezzature selettive che evitino il contatto del prodotto con le parti verdi delle essenze coltivate. Solo su essenze resinose il prodotto può essere distribuito anche sulla vegetazione, ma prima della emissione dei nuovi germogli. Su Eucalipto intervenire a fine inverno prima della ripresa vegetativa.

Bordi stradali,  
sedi ferroviarie, argini

2-2,5 l/ha in pre-emergenza delle  
infestanti con 200-300 l/ha.  
In caso di presenza di malerbe 0,5-1,5  
l/ha in miscela con idonei prodotti di  
post-emergenza.  
Dose riferita alla superficie effettiva-  
mente trattata

Impiegare il prodotto prima dell'emergenza delle infestanti annuali trattando uniformemente la superficie da diserbare su terreno umido in pre-emergenza delle infestanti. Operando in vicinanza di colture evitare sempre la formazione di deriva che potrebbe dare luogo a fenomeni fitotossici. Sospendere il trattamento in vicinanza di colture o giardini. Operare a basse pressioni (1 bar) eroganti limitati volumi di acqua per ettaro.

**Indicazioni per il corretto impiego** - In tutte le colture il prodotto deve essere impiegato solo con applicazioni in bande lungo la fila nel periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e prima decade di maggio. In pre-emergenza operare preferibilmente su terreno ben sminuzzato e livellato, privo di zolle, in assenza di infestanti o all'inizio della loro germinazione. In post-emergenza, bagnare uniformemente la vegetazione infestante evitando eccessivo sgocciolamento. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Vite, Pomacee, Drupacee, Nocciolo: durante il trattamento non irrorare la vegetazione delle colture interessate al diserbo, in quanto, se inavvertitamente bagnata, potrà mostrare scottature localizzate che, per altro, non provocheranno alcun pregiudizio per il normale sviluppo delle piante. Il prodotto è nocivo per gli uccelli.